

Bollettino d'informazione

Sì alla Vita

Organo dell'Associazione SÌ ALLA VITA della Svizzera italiana – c.p. 3101 – 6903 Lugano – www.siallavita.org
Tel. +4191 966 44 10 – CCP 69-8606-8 Lugano

Riproduzione autorizzata specificando la fonte - Abbonamento annuo: Fr. 12.--
Redattore: Carlo Luigi Caimi

I bambini abortiti volontariamente in Ticino negli ultimi sei anni – ben 1'707 - sono ancora moltissimi: non si riesce a diminuirne il numero

I bambini abortiti in Ticino nel 2022 sono 260

In Svizzera e nel Cantone Ticino non si parla più di aborti legali, si tratta di uno dei nuovi tabù di questo millennio. Le interruzioni legali di gravidanza (ivg) secondo la legge detta "dei termini" avvengono nella totale indifferenza della popolazione e delle istituzioni. Sono solo un dato statistico, ormai.

Il silenzio e l'indifferenza in Svizzera e Ticino sulle interruzioni legali di gravidanza

A maggior ragione dobbiamo continuare a parlarne noi, una realtà associativa con ca. 2'800 soci e sostenitori che si impegna da 48 anni a favore della vita umana nascente in un territorio esiguo, la Svizzera italiana.

Quello che dobbiamo rilevare è che il numero degli aborti legali non diminuisce, anzi aumenta anche se di poco.

Nel 2022 le ivg in Ticino sono state 260, di cui 251 entro la 12esima settimana di gestazione e 9 oltre la 12esima; nel 2021 erano 252

I dettagli più significativi:

1) Metodo utilizzato

Per **44** donne è stato utilizzato il metodo **chirurgico**, per **201** pazienti quello **farmacologico** e in **15** casi sono stati necessari **entrambi** i metodi.

2) Fasce d'età

24 ivg sono state effettuate da ragazze **sotto i 20 anni**, **41** da donne con età **tra 20 e 24 anni**, **45** con età **tra 25 e 29 anni**, **59** con età **tra 30 e 34 anni**, **54** con età **tra 35 e 39 anni**, **34** con età **tra 40 e 44 anni**, **3** con età **tra 45 e 49 anni**.



3) Settimana di gestazione al momento dell'ivg: gli aborti legali sono concentrati tra la 6a e la 8a settimana di gravidanza

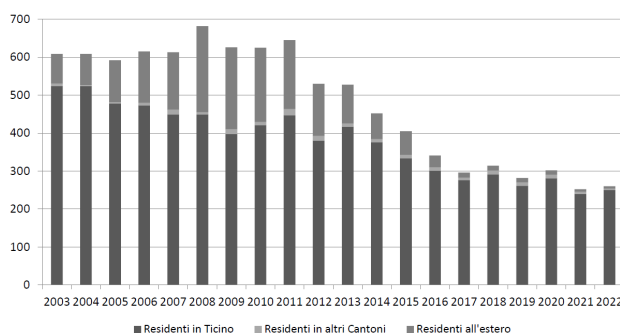
Su 260 ivg, **251** sono state effettuate **entro la 12esima settimana** di gestazione (soluzione dei termini, senza possibilità di conoscere le motivazioni): 4 nella 1a settimana, 1 alla 4a settimana, 13 alla 5a settimana, 95 alla 6a settimana, 78 alla 7a settimana, 33 all'8a settimana, 15 alla 9a settimana, 7 alla 10a settimana, 4 alla 11a settimana, 1 alla 12a settimana. **9 tra la 13esima e la 18esima settimana** (3 per motivi psico-sociali, 1 per motivo psichiatrico, 4 perché il bambino era malformato, 1 senza che sia nota la motivazione).

4) Residenza al momento dell'ivg

Le donne residenti in **Ticino** erano **250** (150 svizzere e 100 di altra nazionalità), **6 residenti all'estero** e **4 residenti nel resto della Svizzera** (tutte straniere).

I dati essenziali sono stati pubblicati nel Rendiconto 2022 del Consiglio di Stato del Cantone Ticino; quelli di dettaglio ci sono stati forniti dall'Ufficio del Medico cantonale, che ringraziamo.

Evoluzione delle interruzioni volontarie di gravidanza in Ticino, anni 2003-2022



Le nostre richieste, sempre le stesse

I nostri soci e sostenitori, che ci leggono da anni, ci perdoneranno se anche nel 2023 ci dobbiamo ripetere, ricordando quelle che sono le nostre richieste ai responsabili politici e socio-sanitari del Cantone Ticino per cercare di ridurre il numero di bambini eliminati prima della nascita e per assicurare un aiuto efficace alle loro mamme e famiglie:

- Concentrare gli interventi e gli aiuti sulle donne residenti e rafforzare il **ruolo propositivo** sia dei CoSS (Consultori Salute Sessuale presso l'EOC) che delle altre organizzazioni che offrono sostegno e alternative all'ivg, con una consulenza più propositiva, che sottolinei la positività e le opportunità straordinarie offerte da un bambino che si affaccia alla vita.
- Lo Stato, l'Ente Ospedaliero Cantonale e i CoSS dovranno impegnarsi di più a favore di un'azione a sostegno della vita umana nascente e delle famiglie che la accolgono. Non ci stancheremo di ripetere che **aspettare un bambino non è una malattia!**

La Giornata cantonale sulla vita 2023

Lunedì 27 marzo 2023 si è svolta a Bellinzona la seconda edizione della Giornata cantonale sulla Vita, voluta nel 2019 dal Gran Consiglio ticinese, dedicata al tema **“L'unicità dei percorsi di vita”**.

Per saperne di più sulla Giornata cantonale sulla Vita: <https://www.ti.ch/giornatacantonalevita>

Pubblichiamo - per ragioni di spazio - alcuni stralci del **saluto di apertura del Consigliere di Stato Raffaele De Rosa**.

“Riflettere sulla vita è insito nell'umanità, ma non è scontato dedicare un momento pubblico e istituzionale per celebrare insieme questo valore inestimabile. Infatti questa giornata è frutto di un percorso e di un progetto portato avanti con grande convinzione e sensibilità. (...)”

Celebrare la vita non significa solo parlare della sua importanza e del suo valore, ma vuol dire anche dedicare un momento privilegiato per favorire una rifles-

sione da diverse prospettive, coinvolgendo e favorendo la partecipazione attiva della società civile. L'anno scorso la prima edizione è stata lanciata in un istituto scolastico nel quale allieve e allievi hanno seguito un percorso didattico che ha permesso la realizzazione di testi e disegni condivisi con i residenti delle case per anziani del nostro cantone. Un gesto concreto di solidarietà tra generazioni, particolarmente apprezzato dagli anziani che si sono sentiti stretti in un affettuoso abbraccio virtuale.

La preparazione della celebrazione di questa giornata è iniziata parecchi mesi fa, e per questa edizione abbiamo potuto utilizzare l'identità visiva realizzata dagli studenti in Comunicazione visiva della SUPSI. (...)

Quest'anno, tra le numerose tematiche legate al concetto di vita e alle sue infinite sfaccettature, **abbiamo rivolto il focus sull'unicità dei percorsi. Ogni individuo è unico e prezioso, così come lo è il suo percorso di vita.** Grazie alle sue abilità, l'artista Han Session, permetterà di rappresentare questa unicità su un grande pannello che, a sua volta, restituirà il momento di condivisione e di riflessione comune che contraddistingue questa giornata. (...)

Questa sera l'opera sarà collocata nei pressi dell'aula del Gran Consiglio, come testimonianza di questa giornata di condivisione e di riflessione sull'unicità del percorso che ogni individuo vive. (...)

A causa delle condizioni meteo poco favorevoli, ci ritroviamo nella corte del Municipio della Città di Bellinzona. Una corte suggestiva e accogliente che, un po' come una piazza, è un luogo privilegiato di incontro per le persone. Un luogo da cui trasmettere, a tutta la società civile, l'importanza di dedicare tempo alla riflessione sul valore della vita che scorre velocemente e che rappresenta, nonostante a volte segua percorsi difficili e complicati, il bene più prezioso che abbiamo.“



I nostri casi

Carissimi e generosi Amici e Amiche,

i casi di cui ci occupiamo sono molti. Dall'inizio del 2023 sono già 7 i bambini nati anche grazie al nostro sostegno. Altri 4 nasceranno entro fine anno. Per altre famiglie con bambini piccoli stiamo fornendo aiuti indispensabili a dare loro un po' di serenità.

Ogni contributo per i casi che seguiamo, anche piccolo, è preziosissimo: il mare è composto da tante piccole gocce... Grazie, grazie infinite a tutti Voi che, dal 1975, ci permettete di compiere incredibili miracoli! Perché di questo si tratta, anche se forse non ce ne rendiamo sempre conto.

Sottoponiamo alla Vostra attenzione e generosità una nuova serie di casi che stiamo assistendo.

Per aiutare questi e altri casi potrete utilizzare la polizza di versamento allegata al Bollettino (CCP 69-8606-8, intestato a Sì alla Vita, Sezione della Svizzera italiana, 6903 Lugano - IBAN CH87 0900 0000 6900 8606 8).

Grazie di cuore!

Biancamaria Caimi-Gellera

O.B. e B.N. Stiamo seguendo questa giovane coppia dallo scorso mese di dicembre. A fine febbraio 2023 hanno avuto il loro primo figlio.

Fino ad ora a beneficio di disoccupazione e assistenza, a breve percepiranno gli aiuti cantonali.

Sì alla Vita in questi mesi li ha sostenuti con il pagamento di alcuni canoni di locazione e la consegna di buoni acquisto e di tutto il materiale per il nascituro.

W.B. è una ragazza che vive sola, a luglio 2023 nascerà il suo bambino. Con il compagno la situazione non è stabile e c'è ancora incertezza su come proseguirà la loro relazione. Di formazione addetta alle cure, attualmente è al beneficio della disoccupazione. Nel frattempo ha trovato lavoro ad ore presso un esercizio pubblico. Abbiamo consegnato buoni acquisto e forniremo anche tutto il necessario al momento della nascita del bambino.

Q.L. è una giovane ragazza sola in attesa del suo primo figlio. La nascita è prevista nel mese di aprile 2023. A metà dello scorso anno ha perso il lavoro e sta percependo la disoccupazione. Dopo la nascita avrà diritto agli assegni cantonali. Nel frattempo la nostra Associazione la sta aiutando consegnandole buoni acquisto e tutto il materiale per il nascituro.

H.O. è incinta e il suo bambino nascerà a metà maggio 2023. Lavora come infermiera ed è attualmente in malattia. Aveva difficoltà con il pagamento di fatture di premi e prestazioni di cassa malati arretrate. Abbiamo provveduto al pagamento di queste fatture.



N.M. Stiamo seguendo da qualche tempo questa mamma, il cui bambino nascerà a inizio settembre 2023.

È il suo primo figlio. Lavora ad ore presso un'impresa di pulizie e per ora vive sola. Il compagno è a beneficio dell'assistenza e per ora non la può sostenere economicamente. L'abbiamo aiutata con il pagamento di premi di cassa malati.

H.F. ha già un bambino di 6 anni e il secondo è nato nel mese di aprile 2023. Vive sola ed è in attesa di ricevere gli aiuti cantonali. Nel frattempo abbiamo provveduto a fornire tutto il materiale per il nascituro e a consegnare buoni acquisto.

M.I. e F. sono genitori con tre figli piccoli. Nonostante il padre abbia un lavoro si sono trovati in difficoltà con il pagamento di cure dentistiche per una delle figlie. Sì alla Vita ha contribuito al pagamento delle spese.

S.N. è sposata e ha tre figli (7, 5 e 2 anni). Il marito lavora presso un'impresa edile. A seguito di diverse operazioni chirurgiche subite, la madre ha avuto molte spese extra, tra cui alcune prestazioni non rimborsate dalla cassa malati. Abbiamo consegnato buoni acquisto.



**L'Associazione «Sì alla Vita» conta circa
1'400 soci e perlomeno altrettanti
simpatizzanti e sostenitori**

info@siallavita.org
www.siallavita.org

Il nostro concorso continua

Tra i nominativi dei nostri amici che hanno effettuato entro il 20 marzo 2023 un versamento in favore delle mamme e dei bambini del nostro servizio «SOS-Madri in difficoltà» abbiamo estratto a sorte quello del **signor Luigi Pedroni-Gusmeroli di Castasegna**.

Complimenti vivissimi: riceverà un lingottino d'argento.

Il nostro concorso continua! Tra quanti effettueranno un versamento entro il 26 giugno 2023 (farà stato il timbro postale o la data dell'accredito) **verrà nuovamente estratto a sorte un lingottino d'argento. Grazie!**

Le parole di Papa Francesco sulla vita

La Chiesa difende la vita, in particolare la vita di chi non ha voce. Nella Chiesa - ricorda il Papa in *“Evangelii gaudium”* - c'è un segno che non deve mai mancare: “l'opzione per gli ultimi, per quelli che la società scarta e getta via” (EG 195). **È l'attenzione preferenziale per i più deboli.**

Non è progressista eliminare una vita umana

Papa Francesco ha parole chiare: “Non ci si deve attendere che la Chiesa cambi la sua posizione su questa questione. Voglio essere del tutto onesto al riguardo. Questo non è un argomento soggetto a presunte riforme o a ‘modernizzazioni’. **Non è progressista pretendere di risolvere i problemi eliminando una vita umana.** Però è anche vero che abbiamo fatto poco per accompagnare adeguatamente le donne che si trovano in situazioni molto dure, dove l'aborto si presenta loro come una rapida soluzione alle loro profonde angustie, particolarmente quando la vita che cresce in loro è sorta come conseguenza di una violenza o in un contesto di estrema povertà. Chi può non capire tali situazioni così dolorose?” (EG 214). Il Papa ha parole molto forti: l'aborto “è un crimine. È fare fuori uno per salvare un altro. È

quello che fa la mafia” (Conferenza stampa durante il volo di ritorno dal Messico, 17 febbraio 2016).

Aborto, problema umano non religioso – è un omicidio

Il Papa lo ha ripetuto più volte che il problema dell'aborto “non è un problema religioso: noi non siamo contro l'aborto per la religione. No. È un problema umano” (Conferenza stampa durante il volo di ritorno da Dublino, 26 agosto 2018).

E spiega: “L'aborto è un omicidio. L'aborto... senza mezze parole: chi fa un aborto, uccide. Prendete voi qualsiasi libro di embriologia, di quelli che studiano gli studenti nelle facoltà di medicina. La terza settimana dal concepimento, alla terza settimana, tante volte prima che la mamma se ne accorga, tutti gli organi stanno già lì, tutti, anche il DNA. Non è una persona? È una vita umana, punto. E questa vita umana va rispettata. (...) Scientificamente è una vita umana. I libri ci insegnano. Io domando: è giusto farla fuori, per risolvere un problema? Per questo la Chiesa è così dura su questo argomento, perché, se accetta questo, è come se accettasse l'omicidio quotidiano” (Conferenza stampa durante il volo di ritorno da Bratislava, 15 settembre 2021).

Difendere ogni vita, sempre

Francesco ricorda che stare dalla parte della vita non vuol dire occuparsene solo al suo inizio o alla sua fine, ma significa difenderla sempre: “Il grado di progresso di una civiltà si misura proprio dalla capacità di custodire la vita, soprattutto nelle sue fasi più fragili, più che dalla diffusione di strumenti tecnologici. Quando parliamo dell'uomo, non dimentichiamo mai tutti gli attentati alla sacralità della vita umana. È attentato alla vita la piaga dell'aborto. È attentato alla vita lasciar morire i nostri fratelli sui barconi nel canale di Sicilia. (...)

È attentato alla vita la morte per denutrizione. È attentato alla vita il terrorismo, la guerra, la violenza; ma anche l'eutanasia. Amare la vita è sempre prendersi cura dell'altro, volere il suo bene, coltivare e rispettare la sua dignità trascendente” (Discorso ai

partecipanti all'incontro promosso dall'associazione Scienza e vita, 30 maggio 2015).



Il codice QR con il nostro sito Internet, la nostra e-mail, l'indirizzo e il numero telefonico, l'IBAN per i versamenti all'Associazione Sì alla Vita della Svizzera italiana.



www.siallavita.org

SOS - Madri in difficoltà

Telefonando al numero

+41 91 966 44 10

a qualsiasi ora, le madri e le famiglie in seria difficoltà, prima o dopo la nascita di un bambino, vengono aiutate direttamente o indirizzate a chi del caso.

Potete inviarci anche un messaggio di posta elettronica all'indirizzo

info@siallavita.org

Sì alla Vita si adopera con tutte le forze affinché le aspettative delle madri e famiglie che hanno riposto in noi la loro fiducia non vengano deluse.

Aiutateci ad aiutare!